

Un incontro vivace, aspro, ma utile

Oltre 250 i partecipanti alla prima riunione del Comitato promotore dell'AP, alla Cittadella (18-20 settembre)

I partecipanti e il dibattito

La Cittadella di Assisi, sede della Pro Civitate, ha ospitato dal 18 al 20 settembre il primo seminario nazionale del Comitato promotore dell'Associazione per la pace. Il seminario di Assisi che ha avuto il patrocinio della Regione Umbria e della Provincia di Perugia ha rappresentato, dopo la costituzione del Comitato promotore a Roma il 15 marzo scorso, il primo momento di incontro ampio e la prima sede per una discussione approfondita sull'identità ed i programmi di questa Associazione.

Sono stati circa duecentocinquanta i partecipanti al Seminario, provenienti da 17 regioni italiane (un centinaio i gruppi locali rappresentati), per una buona metà nuovi ad appuntamenti di questo genere. I lavori si sono articolati in sedute plenarie (la discussione di apertura e quella conclusiva sulle iniziative e sulle campagne) ed in lavori di grup-

po (sullo Statuto e sulla "Carta dei principi").

Absolutamente impossibile raccogliere in un bollettino (come avremo voluto fare) tutti i contributi scritti, i documenti che hanno stimolato la discussione e soprattutto la grande ricchezza di idee, progetti, osservazioni, critiche, suggerimenti e considerazioni scaturite da tante ore di vivace - e talvolta anche aspro - confronto.

Non vogliamo però approfittare di questo spazio per esprimere giudizi o altre considerazioni politiche sul futuro del nostro progetto. Il dibattito deve continuare tra tutti gli iscritti, coinvolgere attivamente un numero sempre maggiore di persone, rispettandone le esperienze, gli orientamenti culturali, politici e religiosi.

Un solo atteggiamento ci pare necessario evitare: quello di chi vuole rimanere alla finestra.

La scommessa del nostro progetto sta nella partecipazione. Chi decide di non sporcarsi le mani, di non dare il proprio contributo, ha già rinunciato, nei fatti, alla pace.

Quella pace che ha sempre meno spazio per esistere, quotidianamente erosa da comuni macchine militari, da tante ingiustizie, guerre e violenze.

Quella pace che, invece, noi possiamo affermare in mille gesti e azioni concrete. Perché non farlo?

Le decisioni per preparare il Congresso

* Il congresso dell'Associazione si terrà alla fine del mese di gennaio 1988 a Firenze.

* Parteciperanno al Congresso i delegati dei comitati promotori locali con rapporto numerico proporzionale delegati/iscritti che si deciderà a fine novembre sulla base dei dati del tesseramento (questa norma, approvata a grande maggioranza, sarà accompagnata da alcuni correttivi che saranno introdotti per risolvere problemi specifici)

* I documenti congressuali (Statuto, Carta dei princi-

pi e Programma) saranno preparati dai responsabili nazionali, sulla base della discussione di Assisi, entro il 30 novembre.

Nuova riunione il 5/6 dicembre

La prossima riunione si terrà a Roma il 5 e il 6 dicembre per verificare l'andamento della campagna per il tesseramento e il livello di preparazione del Congresso.



Assisi - L'assemblea per la pace - pag. 6

(questa e le altre foto del seminario sono di Bruno Stefani - Bologna)